

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **21 (1949)**

Heft 1

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XX. Fascicolo I.

Lugano, gennaio-febbraio 1949

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; ten. col. S.M.G. Waldo Riva; I. ten. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano.

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6.— - Conto chèques postale N° 53.

INSERZIONI: S. A. Annunci Svizzeri, Lugano, Bellinzona, Locarno e Succursali

I MEZZI DI TRAZIONE DELL'ARTIGLIERIA MOTORIZZATA

Cap. Giovanni Kappenberger

Sotto l'impressione ancor viva della seconda guerra mondiale, la maggior parte degli artiglieri giudica impossibile una presa di posizione od un cambiamento di posizione durante le ore diurne; impossibile per la sicura supremazia aerea del nemico. Quest'opinione si basa sul ragionamento secondo il quale la probabilità d'essere attaccati dall'aviazione è tanto maggiore quanto più lungo sarà il tempo in cui una Batteria si trova in marcia su strada o nel terreno. I nostri attuali mezzi di trazione non ci danno però la possibilità di ridurre questo tempo in misura tale da poter essere giudicato accettabile dal punto di vista tattico.

Nell'Artiglieria ippotrainata la presa di posizione si svolgeva in maniera abbastanza spiccia, poichè i 6 cavalli che trainavano il pezzo di 7,5 cm. si muovevano facilmente nel terreno. E la presa di posizione si svolgeva al galoppo. D'altra parte però quelle Batterie prima d'iniziare la presa di posizione erano già in movimento da ore ed in questo periodo di tempo erano vulnerabilissime dal cielo.

Diametralmente opposte stanno le cose nelle Batterie 10,5 cm. Bofors, esponenti maggiori della nostra Artiglieria. Una Batteria di cannoni di 10,5 corre speditamente coi suoi autocarri ed i suoi automezzi-per-terreno-vario (Geländewagen) fintanto che può usufruire di strade di 1, 2 o 3 classe e